

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>n. 37 del Reg.</b>	<b>OGGETTO:</b> Comunicazione deleghe attribuite ai Consiglieri Comunali.
---------------------------	---

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 20,35 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **ORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti il **Sindaco**, Ing. **Giulio LANCIA**, ed i Consiglieri:

1	<i>Carlo</i>	<b>ROSSI</b>	<b>Sì</b>
2	<i>Sandro</i>	<b>DI ROCCO</b>	<b>Sì</b>
3	<i>Silvano</i>	<b>CICCHINELLI</b>	<b>Sì</b>
4	<i>Antonello</i>	<b>RICCI</b>	<b>Sì</b>
5	<i>Michael</i>	<b>COLONE</b>	<b>Sì</b>
6	<i>Valentina</i>	<b>RUGGHIA</b>	<b>Sì</b>
7	<i>Armando</i>	<b>TUZI</b>	<b>Sì</b>
8	<i>Simone</i>	<b>MILANESE</b>	<b>Sì</b>
9	<i>Gianpaolo</i>	<b>LANCIA</b>	<b>Sì</b>
10	<i>Dino</i>	<b>DI CURZIO</b>	<b>Sì</b>

<b>ASSEGNATI n. Dieci + Sindaco</b>	<b>PRESENTI: Dieci + Sindaco</b>
<b>IN CARICA n. Dieci + Sindaco</b>	<b>ASSENTI:</b>

- Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, presiede il Sindaco Ing. **Giulio LANCIA**.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, **Marcello Blasetti**, Vicesindaco, e **Umberto Niscola**.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Francesco DEL PINTO**.
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITA** la comunicazione del Sindaco, che richiama i propri provvedimenti di nomina dei componenti della Giunta e così distinti:

1. Decreto n. 1, del 16.06.2016, con il quale è stato nominato vicesindaco/componente della Giunta comunale il Sig. Marcello Blasetti, con delega nelle seguenti materie: lavori pubblici, edilizia, urbanistica e gestione del territorio, viabilità, rapporti con le frazioni;
2. Decreto n. 2, del 16.06.2016, con il quale è stato nominato assessore/componente della Giunta il sig. Umberto Niscola, con delega nelle seguenti materie: Sport, cultura ed attività sociali, servizi scolastici e programmazione;

**CONSIDERATO** che è proposito della compagine vincitrice delle elezioni ed oggetto di precisa intesa politica tra i suoi componenti, quello di consentire a tutti i candidati o comunque alla più gran parte di loro di accedere alle cariche pubbliche, onde non disperdere il patrimonio di impegno e di entusiasmo formatosi durante la campagna elettorale;

**RICHIAMATI** in merito:

- il parere del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno del 17/12/2009 in cui si afferma che "l'ordinamento consente piuttosto, l'attribuzione a singoli consiglieri di compiti di collaborazione, circoscritti all'esame ed alla cura di affari specifici, che non implichi la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, nè di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici»;
- il parere del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 1 febbraio 2010 del Ministero dell'Interno il quale ha ribadito che l'incarico al consigliere comunale può ritenersi ammissibile solo qualora le funzioni svolte dagli amministratori medesimi, nel loro concreto atteggiarsi, non comprendano anche l'assunzione di atti a rilevanza esterna, ovvero l'adozione di atti di gestione spettanti agli organi burocratici, precisando, inoltre, che, qualora l'incarico conferito afferisca a compiti riguardanti interi settori dell'amministrazione comunale, si verrebbe ad aumentare in modo surrettizio il numero degli assessori e ad attuare una incongrua commistione tra le funzioni di controllo, proprie del consiglio, e quelle esecutive demandate alla giunta;
- il parere Anci del 15 settembre 2008 che ha escluso la possibilità di conferire ai consiglieri comunali deleghe per argomenti di competenza della Giunta o per il conferimento di poteri decisionali di alcun tipo o poteri diversi e ulteriori rispetto agli altri consiglieri o per l'esercizio di compiti riguardanti singoli settori dell'amministrazione comunale;

**PRESO ATTO**, quindi, che la possibilità per il sindaco di conferire incarichi ai consiglieri comunali debba essere esercitata comunque entro i limiti sopra individuati e che eventuali deroghe al sistema sopra descritto possano essere previste solo da norme di legge;

**RAVVISATA** l'opportunità, nel rispetto dei sopra descritti limiti, nel rispetto delle prerogative proprie del Consiglio Comunale e dei poteri attribuiti al Sindaco, di conferire incarico ai singoli consiglieri con riferimento a determinate materie definite in maniera chiara e puntuale, nell'ambito delle quali il Consigliere incaricato collabora col Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al medesimo proposte e soluzioni, escludendo rigorosamente nel contempo l'assunzione di atti a rilevanza esterna;

**CONSIDERATO** opportuno avvalersi di tale facoltà:

- per una maggiore efficacia nello svolgimento del mandato del Sindaco;
- per realizzare una migliore partecipazione dei consiglieri comunali all'attività dell'Ente;

**RITENUTO** di provvedere in merito individuando i consiglieri incaricati, i quali collaboreranno con il Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, formulando al Sindaco proposte e soluzioni;

**PRECISATO:**

- che l'incarico non costituisce delega di funzioni e deve intendersi esclusa l'adozione di atti a rilevanza o di atti di gestione spettanti agli organi burocratici;
- che il consigliere comunale incaricato non ha poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo status di consigliere;
- che per lo svolgimento dei suddetti compiti, non è dovuto al consigliere comunale alcun compenso poiché, i consiglieri hanno diritto esclusivamente al gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale;
- l'incarico può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del mandato del Sindaco;

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale N. 6 del 21.09.2016 nel quale si conferivano ai Consiglieri comunali sotto elencati, incarichi di collaborazione col Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, nell'ambito delle materie a fianco di ciascuno indicate:

CICCHINELLI SILVANO	Ambiente e Viabilità
COLONE MICHAEL	Attività Culturali, Tempo Libero, Eventi, Turismo
DI ROCCO SANDRO	Politiche Scolastiche e Protezione Civile
RICCI ANTONELLO	Progettazione , Gestione Patrimonio Immobiliare, Servizi Informatici e Telematici e Politiche Energetiche
ROSSI CARLO	Bilancio, Politiche Comprensoriali, Società Partecipate e Politiche dei Finanziamenti Pubblici
RUGGHIA VALENTINA	Politiche Sociali, Bilancio, Rapporti con le Associazioni di Volontariato e Pro Loco
TUZI ARMANDO	Lavori Pubblici, Manutenzioni ed Arredo Urbano

**DATO ATTO:**

- che l'incarico non costituisce delega di funzioni e deve intendersi esclusa l'adozione di atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva spettanti al Sindaco o agli organi burocratici, secondo le competenze stabilite dalla legge;
- che gli incarichi assegnati con il presente decreto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il Consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, e, ove occorra anche alla Giunta e al Consiglio comunale, per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza;

- che il consigliere comunale incaricato non ha poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo status di consigliere;
- che l'incarico può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del mandato del Sindaco;
- che per lo svolgimento dei suddetti compiti, non è dovuto al consigliere comunale alcun compenso poiché, i consiglieri hanno diritto esclusivamente al gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale;

**VISTO** il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

**con voti unanimi pari a 11;**

### **PRENDE ATTO**

1. Delle comunicazioni del Sindaco e del fatto che sono stati conferiti ai Consiglieri comunali sotto elencati, incarichi di collaborazione col Sindaco nell'esame e nello studio di argomenti e problemi specifici, nell'ambito delle materie a fianco di ciascuno indicate:

CICCHINELLI SILVANO	Ambiente e Viabilità
COLONE MICHAEL	Attività Culturali, Tempo Libero, Eventi, Turismo
DI ROCCO SANDRO	Politiche Scolastiche e Protezione Civile
RICCI ANTONELLO	Progettazione , Gestione Patrimonio Immobiliare, Servizi Informatici e Telematici e Politiche Energetiche
ROSSI CARLO	Bilancio, Politiche Comprensoriali, Società Partecipate e Politiche dei Finanziamenti Pubblici
RUGGHIA VALENTINA	Politiche Sociali, Bilancio, Rapporti con le Associazioni di Volontariato e Pro Loco
TUZI ARMANDO	Lavori Pubblici, Manutenzioni ed Arredo Urbano

2. Delle seguenti prescrizioni relative agli incarichi conferiti con Decreto Sindacale n. 6/2016:

- che l'incarico non costituisce delega di funzioni e deve intendersi esclusa l'adozione di atti a rilevanza esterna ovvero di amministrazione attiva spettanti al Sindaco o agli organi burocratici, secondo le competenze stabilite dalla legge;

- che gli incarichi assegnati con il presente decreto dovranno essere svolti in supporto al Sindaco, al quale il Consigliere incaricato dovrà riferire in merito all'attività svolta, e, ove occorra anche alla Giunta e al Consiglio comunale, per l'adozione degli eventuali provvedimenti di competenza;
- che il consigliere comunale incaricato non ha poteri decisionali di alcun tipo diversi o ulteriori rispetto a quelli che derivano dallo status di consigliere;
- che l'incarico può essere revocato in qualunque momento dal Sindaco e comunque ha una durata massima non superiore a quella del mandato del Sindaco;
- che per lo svolgimento dei suddetti compiti, non è dovuto al consigliere comunale alcun compenso poiché, i consiglieri hanno diritto esclusivamente al gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

**IL SINDACO**

F.to Ing. *Giulio* LANCIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

---

*Prot. n. ....*

*Data 26.06.2017*

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovalleroveto.aq.it/>, a partire dal ..... **26.06.2017** ..... e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al ...**11.07.2017** ...

*Dalla Residenza Comunale*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

**SAN VINCENZO VALLE ROVETO, li 26.06.2017**

---